Troppa igiene favorisce le patologie bronchiali?

Data 30 luglio 2000
Categoria infettivologia

Uno studio italiano (Matricardi P.M. e al.) sembra avvalorare la credenza popolare che, nell’infanzia, sia necessario esporre i bambini agli agenti infettivi e agli stimoli ambientali per "rinforzarli" di piu’. Il senso popolare affermava infatti che tale esposizione avrebbe aumentato gli anticorpi e quindi le difese dell’organismo contro le patologie e le atopie in eta’ adulta. Lo studio citato, retrospettivo, e’ stato condotto su oltre 1.600 soggetti di eta’ compresa tra i 17 e i 24 anni. E’ stato osservato che individui che risultavano essere stati esposti, in eta’ infantile, a microbi orofecali e a microbi veicolati dagli alimenti risultavano affetti in percentuale significativamente minore da allergie respiratorie. E’ possibile percio’ che l’igiene ambientale e dietetica tipica della cultura occidentale abbia contribuito, almeno in parte, alla diffusione ampia dell’asma e delle riniti allergiche che attualmente si osserva nei paesi industriali. Trattandosi di uno studio retrospettivo sono necessari ulteriori studi ed ulteriori valutazioni, tuttavia i risultati suggeriscono che potrebbero essere utilizzati in futuro determinati microbi o derivati microbici per prevenire le malattie allergiche senza causare infezioni.
(B.M.J. 2000;320:412-7, scovato da DZ)

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 17:30 | Pagina 1 di 1